Allegato B2 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO CIVILE AGRICOLO"

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA MELA AL GIORNO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – 22
E - 20

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'Obiettivo generale di **Potenziare la consapevolezza in ambito di educazione alimentare, utilizzo di prodotti alimentari nazionali e controllati e di conduzione di stili di vita sani**
La strategia di progetto prevede di raggiungere i seguenti Obiettivi Specifici:

- O.S.1 Potenziare gli interventi di educazione alimentare all'interno dei contesti scolastici

II progetto intende sviluppare una rete di formazione e di apprendimento di carattere completo all'interno dei contesti scolastici integrando elementi educativi di diverso livello (formale, non formale, peer e laboratoriale) offrendo in maniera preliminare una ulteriore mappatura delle realtà e dei fabbisogni.

- O.S.2 Potenziare gli interventi di educazione alimentare nell'ambito del protagonismo giovanile

Si intende favorire l'educazione alimentare a più livelli, coinvolgendo attivamente la cittadinanza per informare i cittadini sulle problematiche locali e globali e per sensibilizzare su come le loro azioni quotidiane influenzino la loro stessa salute, promuovendo anche la conduzione di uno stile di vita sano. Utilizzando anche lo sport come strumento si permette di inserire la pratica sportiva all'interno di un sistema complesso che si ricollega anche all'educazione alimentare e al mantenimento generale di uno stile di vita sano.

- O.S.3 Incrementare la rete di comunicazione sulle tematiche dell'educazione alimentare

Si intende realizzare una massiccia campagna di divulgazione per far migliorare la consapevolezza sulle tematiche ambientali, attraverso un approccio coordinato e diversificato. Per raggiungere un pubblico ampio ed eterogeneo, sarà favorita la combinazione di mezzi digitali, tradizionali e interattivi, per favorire la conoscenza e l'accesso alle informazioni anche sulle attività offerte dal progetto

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività di progetto	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
1.1 Svolgimento di analisi e studio delle problematiche del territorio (Output: Studio, Report)	Gli Operatori Volontari in SCAG forniranno supporto alla realizzazione dell'analisi e dello studio delle problematiche sul territorio. Collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da OPES. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e

	della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati. Collaboreranno nell'elaborazione e impostazione dei questionari, nella loro somministrazione, realizzando inoltre ricerche su internet per intercettare dati e informazioni utili. Forniranno supporto nella raccolta e nella digitalizzazione delle informazioni raccolte tramite i questionari compilati dagli utenti dei servizi proposti dal progetto. I questionari saranno compilati a fine sessione proprio per fini statistici e informativi.
Attività 1.2: Attività di educazione alimentare, con laboratori tematici e creativi nelle scuole (Output: Moduli Didattici, Pannelli Illustrativi, Incontri con educazione formale e non formale, Laboratori di consumo circolare, orti scolastici, laboratori anti-spreco etc.)	Gli Operatori Volontari in SCAG forniranno supporto alla realizzazione delle attività nei contesti scolastici. Gli Operatori Volontari in SCAG forniranno supporto nell'organizzare workshop, seminari ed eventi pubblici su tematiche di educazione alimentare. Questi possono includere presentazioni, dibattiti, proiezioni e sessioni interattive per coinvolgere il pubblico e sensibilizzare. Collaboreranno con gli operatori sviluppando materiale educativo come opuscoli, guide, infografiche e video per spiegare i concetti complessi in modo accessibile e coinvolgente. Forniranno supporto nel monitoraggio di gradimento delle attività fruite
Attività 2.2: Attività di educazione alimentare collegate agli strumenti di cittadinanza attiva (Output: Corsi partecipativi e strumentali, illustrazione delle realtà locali [Associazioni, ASL etc])	Gli Operatori Volontari in SCAG forniranno supporto nell'organizzare workshop, seminari ed eventi pubblici su tematiche di educazione alimentare e di promozione sportiva. Questi possono includere presentazioni, dibattiti, proiezioni e sessioni interattive per coinvolgere il pubblico e sensibilizzare. Collaboreranno con gli operatori sviluppando materiale educativo come opuscoli, guide, infografiche e video per spiegare i concetti complessi in modo accessibile e coinvolgente. Forniranno supporto nel monitoraggio di gradimento delle attività fruite.
Attività 3.1: Sviluppo di attività di informazione e sensibilizzazione in presenza sull'educazione alimentare (Info-point, locandine etc)	Gli Operatori Volontari in SCAG collaboreranno nell'elaborazione dei contenuti della campagna di informazione, contribuendo a fornire ai cittadini informazioni chiare e accurate sulle attività di progetto. Favoriranno la distribuzione dei materiali cartacei, brochure, presso gli uffici del Comune e i punti strategici della città quali biblioteche, centri di aggregazione, scuole, associazioni e attività commerciali. Supporteranno nell'attività di monitoraggio dei commenti sui social e nell'attività di analisi di gradimento dei materiali pubblicati.
Attività 3.2: Sviluppo di attività di informazione a carattere digitale (Sito Web, Social Network etc.)	Gli Operatori Volontari in SCAG collaboreranno nell'elaborazione dei contenuti dell'attività di comunicazione attraverso la creazione e l'editing di articoli, post e video da diffondere sui canali di comunicazione digitale in disponibilità. Supporteranno nell'attività di monitoraggio dei commenti sui social.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Nº Volontari
OPES JUVENTUS NUOTO	VIA DI BRAVETTA	ROMA	2 (GMO: 1)
OPES MAXIMO	VIA DI CASAL BOCCONE	ROMA	2 (GMO: 1)
UNIVERSITA' AGRARIA DI SACROFANO	VIA MONTE DEL CASALE	SACROFANO	2 (GMO: 1)
U.S. PRIMAVERA RUGBY ASD - SAPIENZA	VIA DELLE FORNACI DI TOR DI QUINTO	ROMA	2 (GMO: 1)
RUGBY CLAN SANTA MARIA CAPUA VETERE - SEDE	TRAVERSA DI VIA DEI ROMANI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti: 10
Vitto e alloggio: NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato da ente terzo
Tirocinio. NO
CFU: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; - Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze
max 20 pt. Max 50 pt.
COLLOQUIO Vedi punto d) Max 60 pt.
E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo 30 punti
Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 12 punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto
Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti
Laurea Triennale 7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete 4 punti
Titolo non ancora ottenuto 2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi 4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura
Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura…)

Attestati o autocertificati 1 punto

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL
COLLOQUIO PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio
Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;
- Conoscenza del progetto. Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del
Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

30 Ore presso la sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come da disposizioni lo svolgimento delle ore di formazione erogate direttamente dall'Ente sarà in presenza per tutte e 34 le ore. Le ore di formazione di svolgeranno sotto forma di lezioni frontali vedendo l'integrazione di elementi di educazione non formale al fine di testare il grado di
conoscenza degli operatori volontari in itinere.

Modulo I: Principi di educazione alimentare (Durata 14 ore)

Modulo II: Sport e Alimentazione: Il mantenimento di uno stile di vita sano(Durata 12 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo III : Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 4 ore)

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 4 ore)

Durata totale della formazione specifica: 72 ore

- 38 ore di formazione erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

- 34 ore di formazione erogate dall'Ente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PROGRAMMA SCAG - INSIEME PER UN NUOVO PERCORSO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

B; C; G; H; I ; K

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

I

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: 5

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello

scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3 Numero ore collettive: 17 Numero ore individuali: 4 Totale ore: 21
Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:
Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.
La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:
- **Questionari di autovalutazione.**
- **Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.**

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:
- **Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc..);**
- **Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).**

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.
Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

Attività Opzionali: SI Specifica attività opzionali:
Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.
Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:
- **Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";**
- **Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.**